

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda PST

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 15

NCTN - Numero catalogo generale 00090495

ESC - Ente schedatore AI182

ECP - Ente competente S81

EPR - Ente proponente S81

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 1500090495

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione regolo calcolatore

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 1

CT - CATEGORIA

CTP - Categoria principale ingegneria

CTC - Parole chiave topografia

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Campania

PVCP - Provincia CE

PVCC - Comune	Caserta
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	istituto museale
LDCQ - Qualificazione	scolastico
LDCN - Denominazione	Istituto Tecnico Statale "M. Buonarroti"
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	viale Michelangelo
LDCM - Denominazione raccolta	Museo "Michelangelo"
LDCS - Specifiche	sezione topografia
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO	
INVD - Data	1965
INVN - Numero	00085
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica di riferimento	1955-1964
DTM - Motivazione cronologia	analisi storica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	plastica
MTC - Materia e tecnica	metallo
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	mm.
MISA - Altezza	7
MISL - Larghezza	42
MISN - Lunghezza	300
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Oggetto	Il regolo calcolatore ha forma rettangolare, di spessore costante tranne che per una parte rettangolare, lunga quanto tutto lo strumento, di minore spessore. Su essa è la graduazione lineare che riporta, in caratteri verniciati in nero, sul lato maggiore, in alto, in corrispondenza della faccia di minor spessore i valori (intervallo tra 0 e 28 cm, con divisioni principali al centimetro, indicate dai valori, divisioni secondarie ogni mezzo centimetro, suddivisioni al millimetro. Sulla superficie superiore più elevata, allineata al bordo, sono altre quattro graduazioni, due incise in nero e due in rosso. Al centro è il vano (le cui superfici interne sono sagomate a forma di binario con un incavo per lato) in cui scorre la parte mobile dello strumento. Su essa sono riportate tre graduazioni logaritmiche, due lungo i bordi (in nero) ed una al centro (in rosso). Lungo gli incavi che fungono da binario (esistenti lungo le facce laterali della parte elevata del regolo) può scorrere un rettangolo mobile in plastica trasparente, che riporta un linea nera a tutto campo con altre tre linee rosse che fungono da indice. Lo scorrimento lungo il regolo avviene a frizione, regolata da un meccanismo a molla metallica lineare posizionata lungo il bordo laterale superiore.

UTF - Funzione	riduzione delle operazioni aritmetiche e di alcune operazioni algebriche (elevazione a potenze, estrazioni di radice) ridotte a somme algebriche
UTM - Modalita' d'uso	Lo scorrimento dell'indice sulle graduazioni e lo scorrimento della guida centrale consentono di effettuare il calcolo di funzioni aritmetiche riducendole a somme algebriche
UTS - Cronologia d'uso	ante 1980 ca
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	strumentale
ISRS - Tecnica di scrittura	incisione, verniciata in rosso
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	Sulla parte mobile in plastica trasparente che funge da indice delle graduazioni
ISRI - Trascrizione	ARISTO
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	strumentale
ISRS - Tecnica di scrittura	incisione, verniciata in nero
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	Sulla superficie superiore della parte mobile, all'estremità destra
ISRI - Trascrizione	Nr 99
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	strumentale
ISRS - Tecnica di scrittura	incisione, verniciata in rosso
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	All'interno del vano della graduazione mobile del regolo
ISRI - Trascrizione	RIEZ / DENNERT et PAPE / HAMBURG
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	strumentale
ISRS - Tecnica di scrittura	incisione
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	Sulla parte inferiore del regolo è inciso in caratteri bianchi, in basso a destra
ISRI - Trascrizione	497
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	marchio
STMP - Posizione	Sul lato sinistro della custodia, nella parte fissa, è incollata una striscia a colore rosso
STMD - Descrizione	Una circonferenza è sottoposta ad un compasso stilizzato sotto il quale è la scritta in caratteri capitali "ARISTO"
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	

STCC - Stato di conservazione	buono
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
ACQD - Data acquisizione	1965
ACQL - Luogo acquisizione	Caserta
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico non territoriale
CDGS - Indicazione specifica	ITS "Buonarroti" Caserta
CDGI - Indirizzo	viale Michelangelo, Caserta
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia colore
FTAA - Autore	Loffredo, Giuseppe
FTAD - Data	2003/08/00
FTAN - Codice identificativo	SBAAASCE11420
FTAF - Formato	20x20
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Di Lorenzo, Pietro
BIBD - Anno di edizione	2004
BIBH - Sigla per citazione	00000001
BIBN - V., pp., nn.	p. 80
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Di Lorenzo, Pietro
BIBD - Anno di edizione	2011
BIBH - Sigla per citazione	00000002
BIBN - V., pp., nn.	p. 43
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2020
CMPN - Nome	Di Lorenzo, Pietro
RSR - Referente scientifico	Di Lorenzo, Pietro
FUR - Funzionario	

responsabile	Parente, Giovanni
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2011
RVMN - Nome	Di Lorenzo, Pietro
RVME - Ente	AI182
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Al centro sono due etichette di inventario. La prima, rettangolare, in carta bianca, scritta a penna, reca "LT / 46 / I 85". Sulla sinistra è un'altra etichetta cartacea rettangolare, con cornici concentriche blu a stampa recante a penna "regolo / calcolatore". Non sono state reperite notizie sulla casa costruttrice (Aristo, Hamburg, Deutschland). Tra i diversi tipi di calcolatore analogici è quello che raggiunse la maggiore diffusione. Il primo regolo calcolatore in grado di eseguire moltiplicazioni e divisioni fu proposto dall'inglese Edmund Gunter nel 1607. Fu basato su una scala logaritmica riportata sulla graduazione di un regolo da utilizzare accoppiata ad un compasso. I primi regoli calcolatori ebbero geometria circolare (Richard Delamain, 1630), ma il modello lineare nacque contemporaneamente (William Oughtred, 1630). Il primo regolo lineare con la parte centrale scorrevole fu realizzato nel 1654 da Robert Bissaker. Amedée Mannheim (1851) rese pubblico il modello, poi diffusissimo, realizzato con grande precisione grazie all'introduzione della lavorazione in avorite (Dennert e Pape, 1886).